



berman

Dal 1970
Via Arcivescovado 9/18-10121 Torino
Tel. 011-537430 Fax- 011-5611855
e-mail bermanto@tin.it

COMUNICATO STAMPA

SILVIO BRUNETTO *Inverno Bianco*

Periodo: 10 gennaio 2008 – 29 febbraio 2008

Orario : da martedì a sabato 10.00 – 12.30 ; 16.00 – 19.00

Inaugurazione: giovedì 10 gennaio 2008, ore 16,30 – Sarà presente l'artista.



Torino, 2004

Olio su masonite cm 50 x 70

L'esposizione comprende una trentina di opere tra oli e acquarelli, realizzati tra gli anni ottanta fino ai giorni nostri, raffiguranti angoli della città, piazze, viali, vicoli caratteristici, stradine imbiancate dalla neve, paesaggi inediti e non solo tipici della nostra regione e della nostra città.

Si tratta di ritratti di un artista che ha dedicato tutta la sua vita a dipingere dal vero paesaggi di tutta Europa.

Silvio Brunetto nasce il 30 agosto 1932 a Ceretta di San Maurizio Canavese (Torino).

Si iscrive giovanissimo ai corsi di figura delle Scuole San Carlo in provincia di Torino e nel 1951 frequenta il Museo Civico d'Arte Antica dove ammira gli antichi maestri e ne riprende con rapidi schizzi le linee essenziali.

Nel 1952 si iscrive ai corsi di nudo dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Si interessa particolarmente al disegno dell'incisore Boglione, alla pittura del maestro Vellan, alla fantasia surreale dei Surfanta ed a Mario Lisa.

Osservando gli insegnamenti di M. Boglione espone dal 1953 al 1955 con il "Gruppo Bianco e Nero" alla Galleria della "Gazzetta del Popolo" e alla mostra del Bianco e Nero nelle sale di Torino.

Nel 1962 espone per la prima volta al Piemonte Artistico Culturale

Nel 1967 entra a far parte dei soci della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino, ed inaugura la prima personale alla galleria Bottegaccia di Giaveno (TO). Vince il Premio al Trofeo nazionale Gancia, Mango d'Alba, ed il premio di Pittura Navetta d'Oro, Città di Chieri, EPT-Pro Moncalieri.

Nel 1969 partecipa alla Prima Biennale d'Arte Figurativa Contemporanea.

Nel 1971 si iscrive al Circolo degli Artisti di Torino e partecipa all'Esposizione Annuale del Circolo degli Artisti di Torino e vi espone annualmente fino al 1982 insieme a Ottavio Mazzonis, Virgilio Audagna, Angelo Saliotti, Felice Vellan, Roberto Terracini e Giuliano Emprin.

Nel 1974 collabora con lo scultore Virgilio Audagna alla scuola di perfezionamento artistico realizzata a Cinaglio d'Asti. Presso questa scuola è custodita una collezione di calchi in gesso dei maggiori capolavori classici ad opera dell'artigiano modellatore Emanuele Gonetto.

Nel 1989 espone con una mostra personale a Tokyo presso la Galleria Hyakugo. Partecipa, inoltre, ad una esposizione collettiva "Pittori e scultori da Torino a Volgograd", Sala delle Esposizioni dell'Unione degli artisti, Provincia di Torino, Regione di Volgograd, Volgograd.

L'artista partecipa e vince diversi concorsi, rassegne e premi sia in territorio piemontese sia in territorio nazionale. Numerose sono state le esposizioni personali e collettive presso gallerie d'arte piemontesi e non, oltre diverse manifestazioni curate dagli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte in molte località. Ricordiamo, inoltre, la collaborazione con gli scrittori torinesi per la realizzazione delle copertine dei loro libri: come nel caso del giallo di Pier Massimo Prosio "Natale al Castello", Edizioni Fogola.

Silvio Brunetto appartiene a una pittura tradizionale nella cultura figurativa piemontese. E' un artista contemporaneo con sicure ascendenze nell'arte della fine dell'Ottocento e dei primi del Novecento. La sua grafia pittorica discende da un'impostazione grafica severa.

Il paesaggio è il vero punto di riferimento: le nevi, i tetti la volontà di fissare un luogo, uno scorcio del tessuto urbano di Torino o di un paese di montagna sono i soggetti tipici e preferenziali e intensamente ripresi e amati dai collezionisti. Scorre, pertanto, nella sua pittura un itinerario vario, ricco di impressioni, di luoghi che l'artista coglie con freschezza. I lavori di Brunetto sono sobri, puliti, con colori attenuati e accordati con sensibilità proprio del carattere dell'artista, con una poesia sottile che innalza la quotidianità al livello dell'arte.

"Il pittore dei tetti e della neve", come è stato spesso definito Silvio Brunetto che riesce a trasformare con un approfondito studio il valore della luce e dei colori con una trama che lega la fluidità della pennellata a un colore mai eccessivamente squillante, ma sempre tenuto all'interno dei bianchi, dei freddi grigi invernali, dei bruni, dei gialli solari sulle alte creste, dei verdi raggelati e dei tetti rossi.

In galleria saranno presenti le monografie dell'artista:

Silvio Brunetto, a cura di A. Mistrangelo, Ed. Delle Alpi, To, 1998

Il Fascino della Neve, Silvio Brunetto, A. Mistrangelo, Ed. Sele Offset, Torino, 2003